

CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI COMO

Sede in VIA ITALIA LIBERA 11 - 22100 COMO (CO) Fondo di dotazione dell'Ente Euro 203.027 i.v.

Iscrizione Runts 44513

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Relazione di missione, parte generale

Signori Associati, la presente Relazione di missione costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2024, rappresenta con chiarezza, e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio; fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal *D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 s.m.i.* (cosiddetto "Codice del Terzo Settore").

In data 4 ottobre 2023 CRI - Comitato di Como ODV, in persona del Dott. Alberto Piacentini, Commissario nominato con delibera dell'Associazione della Croce Rossa Italiana - ODV Consiglio Direttivo Nazionale, giusta determina in data 25 settembre 2023, a rogito Notaio Dott. Niccolò Cigliano, depositava ricorso contenente "*Domanda di concordato minore con prosecuzione dell'attività ex artt. 74 e segg. CCII*", con contestuale "*Istanza ex art. 78, comma 2, lett. d), CCII*", sulla base di un "Piano" che prevede il soddisfacimento dei Creditori, in misura non deteriore rispetto all'ipotesi di liquidazione, attraverso la liquidità generata della prosecuzione dell'attività nonché dalla cessione di beni e diritti, immobiliari e mobiliari, nella disponibilità dell'Ente, entro un arco temporale di cinque anni.

Al ricorso, CRI - Comitato di Como ODV allegava "*Relazione ex art. 75, comma 2, e 76 CCII*" redatta dalla Professionista con funzione di Gestore della Crisi, Rag. Cosima Diele, nella quale la Professionista attestava che il Piano assicura ai Creditori ipotecari e privilegiati, nonché all'Amministrazione Finanziaria e agli altri Enti gestori di forme di previdenza o assistenza obbligatorie, il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile in caso di alternativa liquidatoria.

In fase successiva, il Tribunale di Como, con *Decreto* del 30 ottobre 2023, dichiarava aperta la procedura di "*Concordato minore in continuità ex art. 74 e segg. del D.lgs. 14/2019*", disponendo la pubblicazione del Decreto, della Proposta e del Piano concordatario e nominando Commissario Giudiziale, con contestuali funzioni di OCC, la Prof.ssa Elena Mognoni.

In data 5 maggio 2024 veniva emessa, dal Tribunale di Como, Sentenza di Omologa del Concordato Minore in continuità di attività.

In data 24 maggio 2024, a seguito di elezioni, veniva proclamato il Consiglio Direttivo del Comitato di Como con la nomina a Legale rappresentante e Presidente, del Socio Volontario Sig. Paolo Beretta in sostituzione del Commissario Dott. Comm. Alberto Piacentini.

Informazioni generali sull'Ente

Il Comitato è parte integrante dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, fondata il 15 giugno 1864 ed eretta originariamente in corpo morale con Regio decreto 7 febbraio 1884, n. 1243, che si basa sulle Convenzioni di Ginevra del 1949 e sui successivi Protocolli aggiuntivi, di cui la Repubblica Italiana è firmataria.

Il Comitato riconosce come vincolanti i Principi del Diritto internazionale umanitario, le Decisioni degli Organi

statutari del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa (di seguito “*Movimento*”), in particolare, delle risoluzioni della Conferenza Internazionale del Movimento e delle decisioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio di Amministrazione della Federazione Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (di seguito: “*Federazione*”).

La Croce Rossa Italiana rispetta rigorosamente ed agisce in conformità ai Principi Fondamentali del Movimento (di seguito: “*Principi Fondamentali*”), adottati dalla XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa e riaffermati dalla XXV Conferenza Internazionale della Croce Rossa ovvero:

- *Umanità;*
- *Imparzialità;*
- *Neutralità;*
- *Indipendenza;*
- *Volontarietà;*
- *Unità;*
- *Universalità.*

Si riepilogano di seguito, in forma tabellare per una migliore comprensione, le informazioni generali dell'Ente.

Denominazione	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI COMO - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
Contesto di riferimento	In quanto Associazione ausiliaria dei pubblici poteri, e nel rispetto dei propri Principi, svolge attività di soccorso alle persone in ogni tempo, in ambito socio sanitario, protezione civile, interventi di soccorso internazionale e in ambito della migrazione. Inoltre, e tramite le componenti ausiliarie delle Forze Armate, che sono le Infermiere Volontarie ed il Corpo Militare di Croce Rossa, supporta le Forze dello Stato in interventi di sminamento o nella loro formazione sanitaria.
Codice fiscale e partita IVA	03492670132
Forma giuridica e qualificazione sottosezione RUNTS	Organizzazione Di Volontariato
Indirizzo sede legale	Como (CO) via Italia Libera n. 11 CAP 22100
Sedi operative	CO/2 via Statale n. 111 Valsolda (CO) CAP 22010 CO/3 via Oltrecolle n. 289 Lipomo (CO) CAP 22030 CO/4 via Alla Piscina snc Centro Valle Intelvi (CO) CAP 22023
Area territoriale di operatività	La delibera n° 101 del 26/08/2019 del Consiglio Direttivo nazionale approva l'articolazione delle competenze territoriali dei comitati della CRI Regione Lombardia, individuando per la CRI Comitato di Como le seguenti aree territoriali di operatività 1) Alta Valle Intelvi 2) Blessagno 3) Blevio 4) Brunate 5) Campione d'Italia 6) Carlazzo 7) Cavargna 8) Centro Valle Intelvi 9) Cerano d'Intelvi

- 10) Claino con Osteno
- 11) Como
- 12) Corrido
- 13) Cusino
- 14) Dizzasco
- 15) Faggeto Lario
- 16) Laino
- 17) Lezzeno
- 18) Lipomo
- 19) Nesso
- 20) Pigra
- 21) Pognana Lario
- 22) Ponna
- 23) Porlezza
- 24) San Bartolomeo Val Cavargna
- 25) San Nazzaro Val Cavargna
- 26) Schignano
- 27) Tavemerio
- 28) Tomo
- 29) Val Rezzo
- 30) Valsolda

Data Costituzione	28/05/1866
Numero di iscrizione RUNTS	44513 dell'11/08/2022
Numero iscrizione albi regionali o nazionali	Iscrizione all'Albo del servizio civile universale (sedi accreditate Como, Lipomo, Centro Valle Intelvi) per il tramite del Comitato Nazionale
Telefono	031 243289
Sito internet	https://www.cricomo.net/
Mail	como@cri.it
PEC	cl.como@cert.cri.it
Eventuale Codice ATECO 2025 primario	Codice: 94.99.90 - Attività di altre organizzazioni associative
Eventuale Codice ATECO 2025 secondario	Codice: 85.59.20 - Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	Rete della Grave Marginalità (Comune di Como), Fondazione Caritas, Associazione Ozanam, Associazione Incroci, Associazione Solidarietà Cooperazione Internazionale Onlus, Associazione <i>City Angels</i> Italia Onlus, Fondazione Somaschi Onlus)

Missione perseguita e attività di interesse generale

Il Comitato, quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, esercita, nell'ambito del territorio di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'*art. 1, D.lgs. 28 settembre 2012, n. 178*, le seguenti attività di interesse generale sotto il coordinamento del Comitato Regionale e del Comitato Nazionale, in coerenza con le disposizioni di Legge, dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana nonché con i Regolamenti e le Linee guida emanate dal Comitato Nazionale C.R.I.:

- a. organizzare una rete di volontariato sempre attiva per assicurare allo Stato Italiano l'applicazione, per quanto di competenza, delle Convenzioni di Ginevra, dei successivi Protocolli aggiuntivi e delle Risoluzioni internazionali, nonché il supporto di attività ricomprese nel Servizio nazionale di protezione civile;
- b. organizzare e svolgere, in tempo di pace, e in conformità a quanto previsto dalle vigenti Convenzioni e Risoluzioni internazionali, servizi di assistenza sociale e di soccorso sanitario in favore di popolazioni, anche straniere, in occasione di calamità e di situazioni di emergenza, di rilievo locale, regionale, nazionale e internazionale;
- c. svolgere attività umanitarie presso i centri per l'identificazione e l'espulsione di immigrati stranieri, nonché gestire i predetti centri e quelli per l'accoglienza degli immigrati e, in particolare, dei richiedenti asilo;
- d. svolgere in tempo di conflitto armato il servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra, degli internati, dei dispersi, dei profughi, dei deportati e rifugiati e, in tempo di pace, il servizio di ricerca delle persone scomparse in ausilio alle Forze dell'Ordine;
- e. svolgere attività ausiliaria dei pubblici poteri, in Italia e all'estero, sentito il Ministro degli affari esteri, secondo le regole determinate dal Movimento;
- f. agire quale struttura operativa del Servizio nazionale di protezione civile ai sensi dell'*art. 13 del "Codice della protezione civile"*, di cui al *D.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1*;

g. promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;

h. realizzare interventi di cooperazione allo sviluppo in Paesi esteri, d'intesa, e in accordo, con il Ministero degli affari esteri e con gli Uffici del Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione;

i. collaborare con i componenti del Movimento in attività di sostegno alle popolazioni estere oggetto di rilevante vulnerabilità;

j. svolgere attività di *advocacy* e diplomazia umanitaria, così come intese dalle Convenzioni e Risoluzioni degli Organi internazionali della Croce rossa;

k. svolgere attività con i più giovani, e in favore dei più giovani, anche attraverso attività formative presso le scuole di ogni ordine e grado;

l. diffondere e promuovere i principi e gli istituti del Diritto internazionale umanitario nonché i principi umanitari ai quali si ispira il Movimento;

m. promuovere la diffusione della coscienza trasfusionale e della cultura della donazione di sangue, organi e tessuti tra la popolazione, effettuare la raccolta ed organizzare i donatori volontari, nel rispetto della normativa vigente e delle norme statutarie;

n. svolgere, ai sensi dell'*art. 1, comma 2-bis, della Legge 3 aprile 2001, n. 120*, e nell'ambito della programmazione regionale e in conformità alle disposizioni emanate dalle Regioni, attività di formazione per il personale non sanitario e per il personale civile all'uso di dispositivi salvavita in sede extra ospedaliera e rilasciare le relative certificazioni di idoneità all'uso;

o. svolgere, nell'ambito della programmazione regionale, e in conformità alle disposizioni emanate dalle Regioni, attività di formazione professionale, di formazione sociale, sanitaria e sociosanitaria, anche a favore delle altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile.

L'Ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'*art. 7* dello Statuto sociale tra quelle previste dall'*art. 5 del D.lgs. 117/2017*:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'*art. 1, commi 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000, n. 328*, s.m.i., e interventi, servizi e prestazioni di cui alla *Legge 5 febbraio 1992, n. 104*, e alla *Legge 22 giugno 2016, n. 112*, s.m.i.;

b) interventi e prestazioni sanitarie

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della *Legge 28 marzo 2003, n. 53*, s.m.i., nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse generale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale del presente articolo;

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla *Legge 19 agosto 2016, n. 166*, s.m.i., o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non

armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'*art. 27 della Legge 8 marzo 2000, n. 53*, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'*art. 1, comma 266, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244*.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

A seguito delle modifiche normative intervenute, si effettua una breve introduzione relativa al corretto inquadramento del nostro Comitato.

La disciplina delle Organizzazioni Di Volontariato era contenuta nella *Legge 11 agosto 1991 n. 266*.

Con decorrenza dal 3 agosto 2017, la Norma, fatta eccezione per alcune disposizioni, è stata abrogata e, dalla medesima data, la disciplina delle ODV è contenuta nel *D.lgs. 117/2017* (cosiddetto "*Codice del Terzo Settore*"), il quale prescrive l'osservanza delle norme generali dettate per tutti gli Enti del Terzo Settore, nonché, ai fini della costituzione, delle disposizioni specifiche per le Associazioni, riconosciute e non riconosciute, (vedi *artt. da 20 a 31 del D.lgs. 117/2017*) e delle Organizzazioni Di Volontariato (*artt. da 32 a 34 del D.lgs. 117/2017*).

Va precisato che, sino al 23 settembre 2019, il nostro Comitato era iscritto nel Registro delle APS *ex Legge 383/2000* - ramo Onlus.

Inoltre, sino al 22 novembre 2021, era iscritto nel Registro delle Regioni e delle Province Autonome previsti dall'*art. 6 della Legge 266/91- Regione Lombardia*, al progressivo n. 200, Sezione provinciale di Como.

Dal 23 novembre 2021 (la data è stata individuata con il Decreto Direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021; ne è stata data comunicazione sulla G.U. n. 269 dell'11 novembre 2021) il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) previsto dall'*art. 45 del Codice del Terzo Settore*, ha sostituito i Registri delle APS, delle ODV e l'Anagrafe delle Onlus previsti dalle precedenti normative di settore.

Da tale data ha avuto inizio la fase di trasmigrazione dei dati degli Enti iscritti alla data del 22 novembre 2021 nei Registri delle Organizzazioni Di Volontariato (ODV) e delle Associazioni di Promozione Sociale (APS) verso il nuovo RUNTS; al trasferimento, che si è concluso il 21 febbraio 2022, è seguita l'iscrizione del nostro Comitato, in data 11 agosto 2022, al RUNTS con il numero repertorio 44513.

A seguito dell'entrata in vigore della Riforma, col nuovo Codice del Terzo Settore di cui al sopra citato *D.lgs 117/2017*, in data 24 dicembre 2019, con Assemblea Straordinaria dei Soci, è avvenuto l'adeguamento dello Statuto sociale del nostro Comitato alla nuova normativa.

L'Ente svolge l'attività di interesse generale ai sensi dell'*art. 5 del D.lgs. 117/2017*, i cui proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'*art. 79 del D.lgs. 117/2017*.

Si precisa che i proventi di natura commerciale non superano quelli di natura non commerciale, secondo le disposizioni contenute all'*art. 79 del D.lgs. 117/2017*.

L'Ente, ricorrendone i presupposti, ha optato per la determinazione del reddito di impresa secondo il regime forfetario per le attività commerciali svolte dalle Associazioni di Promozione Sociale e dalle Organizzazioni Di Volontariato in ottemperanza all'*art. 86 del D.lgs. 117/2017*.

Sedi e attività svolte

L'Ente svolge le attività presso le seguenti sedi:

- Como – via Italia Libera n. 11;
- Lipomo – via Oltrecolle n. 289;
- Centro Valle Intelvi – via alla Piscina, snc.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Attualmente costituiscono gli Organi del Comitato di Como:

- a. l'Assemblea dei Soci;
- b. il Commissario;
- c. il Vice Commissario;
- d. il Revisore dei conti;
- e. l'Organo di Controllo.

L'Assemblea dei Soci è il massimo Organo deliberante; essa rappresenta la più importante espressione della vita del Comitato, da attuarsi attraverso il confronto, la proposta e l'emanazione di atti ad essa riservati.

Attualmente l'esercizio dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione sono detenuti dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea dei Soci, ognuno per quanto di propria competenza, come previsto dal vigente Statuto.

I poteri di straordinaria amministrazione sono sottoposti all'approvazione del Giudice Delegato sino al termine del Piano Concordatario (giugno 2028).

Il Legale rappresentante è il Presidente Sig. Paolo Beretta.

Per il controllo e la gestione del Piano Concordatario, è stato nominato dal Consiglio Direttivo, il Procuratore Dott. Comm. Alberto Piacentini.

Il Tribunale di Como ha nominato un Commissario Giudiziale nell'interesse dei Creditori nella persona della Prof.ssa Elena Mognoni.

Il Revisore dei conti e l'Organo di Controllo garantiscono i controlli affinché gli atti di spesa e la gestione finanziaria del Comitato siano rispettosi delle norme vigenti.

Appare utile a questo punto effettuare un rapido *excursus* delle vicende che hanno interessato il nostro Comitato.

Il 7 febbraio 2020 il Presidente Nazionale Francesco Rocca con Delibera n. 10 ha disposto il commissariamento del Comitato di Como nominando il Socio Adriano De Nardis Commissario per la durata di sei mesi; questi è stato prorogato per ulteriori 3 mesi fino a ottobre 2020.

Il 26 marzo 2020 il Commissario Adriano De Nardis ha nominato, con atto notarile, Daniele Maria Caruso nella carica di Procuratore per la durata di un anno.

Il 7 ottobre 2020 il Presidente Nazionale Francesco Rocca, con Provvedimento n. 88, ha disposto la proroga del commissariamento del Comitato di Como nominando il Socio Paolo Russo Commissario e il Socio Gianmaria Parotti Sub-Commissario per la durata di sei mesi, successivamente prorogati con Delibere del Consiglio Direttivo Nazionale n. 23 del 27 marzo 2021, per sei mesi, n. 170 del 13 novembre 2021 fino al 31 gennaio 2022 e con il Provvedimento n. 55 del 10 giugno 2022 fino al 31 ottobre 2022.

In data 31 gennaio 2021, il Commissario Paolo Russo prorogava il Procuratore Daniele Maria Caruso fino al 30 settembre 2021 (data presunta di termine del commissariamento), successivamente prorogato fino al 30 settembre 2022 e fino al 31 dicembre 2022.

Il 14 ottobre 2022 il Presidente Nazionale Francesco Rocca, a seguito delle dimissioni del Commissario Russo Paolo e del Sub-Commissario Parotti Gianmaria, con Delibera n. 107 concernente la “Sostituzione del Commissario presso il Comitato “Croce Rossa Italiana – Comitato di Como ODV”, nominava Commissario il Dott. Alberto Piacentini, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, e con il Provvedimento n.77 del 27 ottobre 2022 prorogava il commissariamento del Comitato di Como fino al 30 aprile 2023.

Il 29 novembre 2022, il Presidente Nazionale Francesco Rocca con il Provvedimento n. 87 nominava il Socio Beretta Paolo Vice-Commissario con la stessa durata dell’incarico commissariale.

In data 24 maggio 2024, a seguito di elezioni, è stato proclamato il Consiglio Direttivo e nominato il Presidente nella persona del Sig. Paolo Beretta.

A seguito della proclamazione, il Consiglio Direttivo del Comitato ha assegnato le deleghe dei sei obiettivi strategici ai quali fanno riferimento una serie di responsabili/referenti interni di settore.

Alla luce di quanto sopra illustrato, ad oggi e sino alla prossima scadenza, le responsabilità sono così articolate:

COGNOME	NOME	RUOLO	NOMINA	DURATA INCARICO
<i>Beretta</i>	<i>Paolo</i>	Presidente	24/05/2024	4 anni
<i>Bianchi</i>	<i>Gabriele</i>	Vice Presidente	24/05/2024	4 anni
<i>Maspero</i>	<i>Michele</i>	Consigliere	24/05/2024	4 anni
<i>Pozzi</i>	<i>Mariella Paola</i>	Consigliere	24/05/2024	4 anni
<i>Santangelo</i>	<i>Roberto</i>	Consigliere Giovane	28/05/2024	4 anni
<i>Magatti</i>	<i>Mariafederica</i>	Direttore Sanitario	01/10/2018	Indeterminato
<i>Tettamanti</i>	<i>Roberta</i>	Ispettrice IIVV	22/09/2020	4 anni
<i>Coco</i>	<i>Natalina Anna</i>	Del. Obiettivo Salute	28/05/2024	Indeterminato
<i>Mascetti</i>	<i>Paolo</i>	Del. Obiettivo Sociale	28/05/2024	Indeterminato
<i>Benati</i>	<i>Alessandro</i>	Del. Obiettivo Emergenze	28/05/2024	Indeterminato
<i>Corradini</i>	<i>Francesca</i>	Del. Obiettivo DIU	28/05/2024	Indeterminato
<i>Sahlean</i>	<i>Davide Daniel</i>	Del. Obiettivo Giovani	23/07/2024	Indeterminato
<i>Pischeddu</i>	<i>Consuelo</i>	Del. Obiettivo Sviluppo	28/05/2024	Indeterminato
<i>Belotti</i>	<i>Riccardo</i>	Del. Formazione	28/05/2024	Indeterminato

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Alla data del 31/12/2024, la base associativa del Comitato di Como è composta da 516 Soci di cui 71 volontarie del Corpo delle infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana e 9 volontari del Corpo militare della Croce Rossa Italiana.

La partecipazione dei Soci alla vita associativa è sempre stata molto importante per gli Organi del nostro Comitato in quanto sviluppa il senso di appartenenza e di fiducia nello sviluppo e nella gestione quotidiana delle nostre attività.

Nel corso del 2024 sono stati organizzati incontri con i Soci:

- 14 novembre 2024;
- 18 dicembre 2024.

Altre informazioni

Il Comitato svolge altresì attività di formazione, sia interna che esterna, in qualità di agenzia riconosciuta a livello nazionale, anche mediante la stipula di Convenzioni con gli Enti territoriali, le strutture del Servizio Sanitario Nazionale, le università ed altri Enti pubblici o privati.

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente Bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'*art. 13, comma 1 e 3, D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117* (cosiddetto "Codice del Terzo Settore").

Ai sensi dell'*art. 13* del Codice del Terzo Settore, il presente Bilancio è formato da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, e ribadito dal Principio Contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del Bilancio d'esercizio degli Enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di Bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli *art. 2423, 2423-bis e 2426 c.c.* e ai Principi Contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

Il Bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei Principi Contabili nazionali OIC, in particolare le previsioni specifiche previste dal Principio Contabile OIC 35, come risulta dalla presente Relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal Decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio.

Si precisa che il citato Principio Contabile OIC 35 è stato emanato nel febbraio 2022 col preciso scopo di disciplinare i criteri per la presentazione dello Stato patrimoniale, del Rendiconto gestionale e della Relazione di missione degli Enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla loro struttura e al loro contenuto e la rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli stessi Enti.

Esso si applica agli Enti del Terzo Settore che redigono il Bilancio in base alle disposizioni dell'*art. 13, comma 1 e 3, D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117*.

I valori di Bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La Relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di Bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, c.c e art. 2423-bis c.c)

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza. L'applicazione del Principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al Principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in

cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei Bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, commi 4 e 5, c.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 c.c., applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Cambiamenti di principi contabili

(Rif. art. 2423-bis, comma 2, c.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis, comma 2, c.c., applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Correzione di errori rilevanti

Nulla da rilevare in merito alla correzione di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

L'Ente redige il Bilancio secondo lo schema definito dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, applicando il Principio Contabile nazionale OIC 35.

Si precisa che tutte le voci di Bilancio risultano comparabili con quelle dell'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, c.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive Leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in

patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni *ex art. 2426, comma 1, n. 3, c.c.*, applicabile in quanto compatibile come previsto dal *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020*, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione e rettifiche dai corrispondenti Fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in Bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le dismissioni di beni strumentali avvenute nel corso dell'esercizio 2024 hanno comportato l'eliminazione del loro valore contabile residuo. La differenza tra il prezzo di cessione ed il valore contabile residuo è stata rilevata nel Rendiconto gestionale.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti, relativamente alle immobilizzazioni materiali, è avvenuta col ricorso al "metodo diretto". I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

La contabilizzazione dei contributi privati ricevuti, relativamente alle immobilizzazioni materiali, è avvenuta col "metodo indiretto". I contributi, pertanto, sono stati imputati tra i proventi del Rendiconto gestionale nella voce A6 "Contributi da soggetti privati" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione dei risconti passivi.

Si fa evidenziare che, nel corso dell'esercizio 2024, con atto a rogito Dott. Enzo Nicolini, Notaio in Como, repertorio n. 5224 raccolta n. 3682, del 4/11/2024 si è proceduto alla cessione alla "Associazione della Croce rossa italiana" delle unità immobiliari site in Lipomo.

Le aliquote di ammortamento applicati, non modificate, rispetto al precedente esercizio sono le seguenti:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3 %
Impianti e macchinari	15 %
Attrezzature	15 %
Costruzioni leggere	10 %
Impianti generici e specifici	15 %
Macchine elettroniche ufficio	15-20 %
Mobili e arredamento	12 %
Autovetture	25 %
Mezzi Opsa	20 %
Automezzi	20 %
Parcheggio Carcross Lora	3 %
Beni mobili Delibera 81/2017	3,43 %

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni, materiali iscritti nella voce B.II.5, sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi.

Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in Bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando nel Rendiconto gestionale i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Crediti

Non risulta applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti iscritti nell'Attivo circolante sono stati, pertanto, rilevati in Bilancio secondo il valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'*art. 2426, comma 1, n. 8 c.c.*

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un "Fondo svalutazione crediti".

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione, così come nel riesame, di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in Bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel Principio Contabile OIC 35 ETS nonché nel Principio Contabile OIC 28 Patrimonio netto.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di Legge e dei Contratti di Lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio ovvero al 31 dicembre 2024, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il Fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del *D.lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005* (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

Come per i crediti, anche per i debiti esposti in Bilancio non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I debiti, pertanto, risultano esposti al valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Quote associative e apporti da soci fondatori

Le quote associative o apporti ancora dovuti sono gli importi esigibili da parte dell'Ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori che danno titolo ad un credito rilevato nella voce A) "*Quote associative o apporti ancora dovuti*".

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a) Patrimonio netto nella voce AI "*Fondo dotazione dell'ente*" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'Ente;
- b) Rendiconto gestionale nella voce A1) "*Proventi da quote associative e apporti dei fondatori*" negli altri casi.

I "*Proventi da quote associative e apporti dei fondatori*" sono rilevati nel Rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate

Qualora l'Organo amministrativo dell'Ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici l'Ente rileva l'accantonamento nella voce aggiunta del Rendiconto gestionale A9) "*Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali*" (oppure E8) "*Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali*" quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) "*Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali*".

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce aggiunta del Rendiconto gestionale A10) "*Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali*" (oppure E9) "*Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali*" in proporzione all'esaurirsi del vincolo.

Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente (es. vita utile del bene).

Qualora il vincolo sia apposto da un donatore, l'Ente rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "*Riserve vincolate destinate da terzi*" e rilascia la riserva in

contropartita all'apposita voce di provento del Rendiconto gestionale.

Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l'Ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) "*Debiti per le erogazioni liberali condizionate*" nel passivo dello Stato patrimoniale.

Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento del Rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel Rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal Decreto ministeriale come "*componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del d.lgs. 2 agosto 2017, n. 117 s.m.i., indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali*";

b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti dal Decreto ministeriale come "*componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del d.lgs. 2 agosto 2017, n. 117 s.m.i., indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali*";

c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal Decreto ministeriale come "*i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del d.lgs. 2 agosto 2017, n. 117 s.m.i.*";

d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti dal Decreto ministeriale come "*i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 2 agosto 2017, n. 117 s.m.i.*".

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del Rendiconto gestionale;

e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel Rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Costi e proventi figurativi

I "*Costi e proventi figurativi da attività di interesse generale*" devono essere presentati separatamente dai costi e proventi figurativi da attività diverse.

Il Decreto ministeriale prevede che i costi e i proventi figurativi sono "*quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando*

ricevuti							
Rivalutazioni							
Ammortamenti (Fondo ammortamento)							
Svalutazioni							
Valore di bilancio	331					632.132	632.463
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	(1)					32.029	32.028
Contributi ricevuti							
Riclassifiche (del valore di bilancio)							
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						35.641	35.641
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio							
Ammortamento dell'esercizio	165					39.303	39.468
Svalutazioni effettuate nell'esercizio							
Altre variazioni						6.126	6.126
Totale variazioni	(166)					(36.789)	(36.955)
Valore di fine esercizio							
Costo	165					595.343	595.508
Contributi ricevuti							
Rivalutazioni							
Ammortamenti (Fondo ammortamento)							
Svalutazioni							
Valore di bilancio	165					595.343	595.508

II-Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella sottostante vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali per singoli sottoconti di dettaglio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazio ni materiali	Immobilizzazio ni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.118.785	180.700	494.546	1.330.758	60.000	6.184.789

Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	607.054	165.135	304.987	976.505		2.053.681
Svalutazioni						
Valore di bilancio	3.511.731	15.565	189.559	354.253	60.000	4.131.108
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	20.299	17.644	3.854	122.976		164.773
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	3.135.095	13.938				3.149.033
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	35.042	11.034	46.483	158.936		251.494
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni	492.422	13.938				506.360
Totale variazioni	(2.657.416)	6.610	(42.629)	(35.960)		(2.729.395)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.003.989	184.405	498.668	1.453.735	60.000	3.200.797
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	149.674	162.230	351.738	1.135.442		1.799.084
Svalutazioni						
Valore di bilancio	854.315	22.175	146.930	318.293	60.000	1.401.713

Si ribadisce che con atto a rogito Dott. Enzo Nicolini, Notaio in Como, repertorio n. 5224, raccolta n. 3682, del 4/11/2024 si è proceduto alla cessione alla "Associazione della Croce rossa italiana" delle unità immobiliari site in Lipomo.

Nella voce "*Immobilizzazioni in corso ed acconti*" è compresa la caparra pagata per l'acquisto della porzione di immobile costituita da un terreno ad uso agricolo sito in Como - Località Lora, via Oltrecolle 53, identificato catastalmente al foglio: 209 mappale 603 ore 8409, per l'importo di Euro 60.000=, come da contratto preliminare stipulato in data 5 aprile 2019.

III-Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è costituita esclusivamente da depositi cauzionali su contratti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso altri enti del Terzo settore	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio				11.670	11.670
Variazioni nell'esercizio				(4.205)	(4.205)
Valore di fine esercizio				7.465	7.465
Quota scadente entro l'esercizio				7.465	7.465
Quota scadente oltre l'esercizio					
Di cui di durata residua superiore a 5 anni					

C) Attivo circolante

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

Punto 6) del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'Attivo circolante.

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	561.457		
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante			
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	38.773		

Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	600.230		
---	----------------	--	--

I "Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante" sono costituiti dai crediti verso clienti, al loro delle fatture da emettere, rettificati del corrispondente "Fondo svalutazione crediti".

L'Ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti che risultano, pertanto, valutati al presumibile realizzo.

Il "Fondo svalutazione crediti" è stato stanziato analizzando i singoli crediti e tenendo conto di ogni altro elemento di fatto, esistente o prevedibile, utilizzando tutte le informazioni disponibili, al momento della valutazione, sulla situazione dei debitori, sulla base all'esperienza passata e della situazione economica generale.

I "Crediti verso altri", pari a complessivi Euro 38.773=, comprendono le seguenti voci:

Descrizione	Importo
Acconti a fornitori	1.100
Credito verso PSA Banca	589
Altri crediti diversi	32.265
Crediti per carte prepagate	3.653
Credito verso Inail	1.166
Totale	38.773

IV-Disponibilità liquide

Il saldo, per complessivi Euro 272.487=, rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio e risulta così costituito:

Descrizione	Importo
Banca Intesa Spa c/c 144964	152
Banco Posta C/C	51.038
Banca B.C.C. Brianza e Laghi	59.770
Banco BPM	136.065
Banco BPM - 2	18.833
Banca Crédit Agricole Como	215
Cassa Como	3.462
Cassa Lipomo	2.035
Cassa Centro Valle Intelvi	917
Totale	272.487

Si precisa che i saldi attivi dei conti correnti bancari per complessive Euro 266.073= tengono conto delle liquidazioni di interessi e spese di competenza.

D) Ratei e risconti attivi

Punto 7) del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: composizione ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce per un totale complessivo pari ad Euro 17.163= è così dettagliata (art. 2427,

vincolato						
Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	(4.150.183)	(331.848)				(4.482.031)
Altre riserve	1.144.379					1.144.377
Totale patrimonio libero	(3.005.804)	(331.848)				(3.337.654)
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(331.848)				(785.725)	(785.725)
Totale patrimonio netto	(2.929.347)	(331.848)			(785.725)	(3.715.074)

Le "Riserve vincolate destinate da terzi" si riferiscono a donazioni finalizzate all'acquisto di automezzi e non risulta movimentato nell'esercizio ai sensi del Principio contabile OIC 35.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, in conformità di Legge e dei contratti di lavoro vigenti, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare del Fondo TFR al 31/12/2023 era pari ad Euro 274.220=; nel corso del 2024 è stato utilizzato per Euro 48.772= in seguito all'erogazione per licenziamento o anticipazione; la quota destinata ai Fondi di previdenza complementare, nel corso del 2024 è pari ad Euro 1.369=, la quota maturata dai dipendenti ammonta a Euro 57.884= mentre l'imposta sostitutiva risulta pari a Euro 951= Il saldo del Fondo TFR al 31/12/2024 ammonta, pertanto, a Euro 281.011=.

D) Debiti

Nelle tabelle a seguire vengono espone le informazioni inerenti i debiti a Bilancio al 31/12/2024.

Scadenza dei debiti

Punto 6) del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie

La scadenza dei debiti è così suddivisa (art. 2427, primo comma, numero 6, c.c.)

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	387.542	463.295	
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa		1.943.690	
Debiti per erogazioni liberali condizionate			

Acconti			
Debiti verso fornitori	1.782.980		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	762.860		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	322.861		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	63.989		
Altri debiti	127.268		
Totale debiti	3.447.500	2.406.985	

L'Ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto non rilevante. I debiti sono, pertanto, iscritti al valore nominale.

Il saldo del "**Debito verso banche**" al 31/12/2024, pari a Euro 850.837=, comprensivo dei mutui passivi per Euro 463.295=, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "**Debiti verso fornitori**" sono iscritti al valore nominale.

L'importo complessivo pari a Euro 1.782.980= comprende fatture da ricevere per Euro 215.005=, i cui dettagli sono conservati c/o la sede sociale.

La voce "**Debiti tributari**" per complessivi Euro 762.860= accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Nella voce "**Debiti tributari**" sono iscritti:

Descrizione	Importo
Erario c/Ires (al netto degli acconti versati)	42.062
Erario c/IVA	83.873
Erario c/rit.lav.dip.	599.644
Erario c/rit.lav.autonomo	27.840
Erario c/imposta sost.riv.TFR	9.441
Totale	762.860

I "**Debiti v/Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale**" per complessive Euro 322.861= sono così suddivisi:

Descrizione	Importo
Inps c/contributi sociali lav.dip.	311.161
Inps c/contributi sociali lav.autonomo	2.594
Sindacati c/competenze	9.106
Totale	322.861

Gli "**Altri debiti**" per complessivi Euro 127.268= comprendono

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali per divise volontari	2.490
Debiti verso Fondi pensione	5.749
Altri debiti diversi	6.508
Debiti verso ente pubblico	112.521
Totale	127.268

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nella tabella sottostante vengono esposti i debiti assistiti da garanzie reali.

Si segnala l'estinzione del mutuo ipotecario con ipoteca di primo grado accesso presso la Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. di Como, erogato in data 22/07/2016, garantito da ipoteca di primo grado su immobile di Lipomo nonché del mutuo ipotecario con ipoteca di secondo grado acceso presso la Banca BCC Brianza e Laghi di Como, erogato in data 22/04/2021, con garanzia ipotecaria di secondo grado sull'immobile di Lipomo.

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali sono pertanto i seguenti:

- Mutuo ipotecario di primo grado su immobile di Valle Intelvi acceso presso la Banca Crédit Agricole di Como, erogato in data 09/02/2017, debito residuo 31/12/2024 Euro 379.766 – Ipoteca per euro 900.000.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Punto 10) del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

Nulla da rilevare in merito alla descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate.

Ratei e risconti passivi

Punto 7) del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: composizione ratei e risconti passivi

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, numero 7, c.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi	323.866
Risconti passivi	150.278
Totale	474.144

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2024, "Ratei e risconti" aventi durata superiore a cinque anni.

I "Ratei passivi" sono riferiti alle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Assicurazioni diverse	160.733
Imposte e tasse diverse	9.624
Oneri differiti dipendenti: salari e stipendi	77.350
Oneri differiti dipendenti: contributi Inps	22.465
Oneri differiti dipendenti: contributi Inail	983
Altri ratei passivi	52.711
Totale	323.866

Nel Bilancio chiuso al 31/12/2024 sono presenti "Risconti passivi pluriennali" costituiti da:

Descrizione	Importo
Contributi in conto impianti	150.278
Totale	150.278

Rendiconto gestionale

Punto 11) del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Secondo il Principio Contabile OIC 35 l'obiettivo di tale informativa è quello di consentire al lettore del Bilancio di comprendere il risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sul disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Il Rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi e oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I proventi e ricavi, e i costi e oneri, iscritti in Bilancio secondo le previsioni del Decreto ministeriale 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sono distinti secondo l'appartenenza alle diverse aree

A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale (compresi ammortamenti)

A	Costi e oneri da attività di interesse generale	2.450.998	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.481.393
	di cui ammortamenti	290.962			
	di cui di carattere straordinario	0		di cui di carattere straordinario	0
	di cui di carattere non ripetibile	40.000			
				<i>Avanzo/disavanzo da attività di interesse generale</i>	<i>-7.621</i>

I costi e oneri da attività di interesse generale di carattere non ripetibile sono relativi ai costi per canoni di leasing che vengono meno a partire dall'anno successivo.

B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse

B	Costi e oneri da attività diverse	14.343	A	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	59.953
	di cui di carattere straordinario	0		di cui di carattere straordinario	0
				<i>Avanzo/disavanzo da attività diverse</i>	<i>45.610</i>

C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	9.728	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	33.704
	di cui di carattere straordinario	0		di cui di carattere straordinario	0
				<i>Avanzo/disavanzo da attività di raccolta fondi</i>	<i>23.976</i>

D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

D	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	464.385	C	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	28.103
	di cui di carattere straordinario	338.198		di cui di carattere straordinario	7.228
	di cui di carattere non ripetibile	64.591		di cui di carattere non ripetibile	
				<i>Avanzo/disavanzo da attività finanziari e patrimoniali</i>	-436.282

I costi di carattere straordinario da attività finanziarie e patrimoniali sono riferiti alle minusvalenze derivanti dalle cessioni di beni patrimoniali nel corso del 2024, in particolare trattasi della minusvalenza derivante dalla cessione delle unità immobiliari di Lipomo.

I ricavi di carattere straordinario da attività finanziarie e patrimoniali sono riferiti alle plusvalenze derivanti dalle cessioni di beni patrimoniali nel corso del 2024.

I costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali non ripetibili sono relativi agli interessi sui mutui estinti nel corso del 2024.

E) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale.

D	Costi e oneri da attività di supporto generale	419.172	D	Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale	10.938
	di cui di carattere straordinario	150.275		di cui di carattere straordinario	0
				<i>Avanzo/disavanzo da attività di supporto generale</i>	-408.234

I costi di carattere straordinario da attività di supporto generale sono alle spese sostenute per la procedura di Concordato minore.

	<i>Avanzo/disavanzo di esercizio prima delle imposte</i>	-782.551
	<i>Imposte</i>	-3.174
	<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio</i>	-785.725
	<i>di cui ammortamenti</i>	290.962
	<i>di cui oneri straordinari</i>	488.473
	<i>di cui proventi straordinari</i>	-7.228
	<i>di cui oneri non ripetibili</i>	104.591

Nella presente Relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del Rendiconto gestionale, anche in un'ottica comparativa; in particolare, si fornisce l'informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste dal Rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Punto 12 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020

I "Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Il presente Rendiconto gestionale riporta tra i proventi le seguenti voci:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Quote sociali	5.390	6.062	-672
Convenzioni con enti pubblici per trasporti sanitari e disabili, per trasporti di pazienti dializzati, per trasporti in emergenza urgenza	1.779.389	1.955.937	-176.548
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	6.968	28.307	-21.339
Contributi	47.230	42.121	5.109
Proventi del 5 per mille	4.152	3.824	328
Donazioni ed erogazioni liberali	33.648	76.250	-42.602
Altri proventi e rimborsi	604.616	587.395	17.221
Totale	2.481.393	2.699.896	-218.503

Il Rendiconto gestionale riporta tra gli oneri le seguenti voci di costo:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	536.505	502.791	33.714
Servizi	320.093	298.109	21.984
Godimento di beni di terzi	76.632	243.325	-166.693
Personale	1.263.587	1.303.875	-40.288
Ammortamento immobilizzazioni	290.962	383.224	-92.262
Accantonamento per rischi ed oneri			
Oneri diversi di gestione	1.236	1.353	-117
Totale	2.489.015	2.732.677	-243.662

B) Componenti da attività diverse

I "Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento di attività diverse di cui all'art. 6 del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), così come previste dallo Statuto sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Si precisa che l'Ente svolge attività commerciale per una percentuale marginale rispetto al fatturato complessivo tant'è che l'attività istituzionale incide sui ricavi per oltre il 97% del volume delle entrate totali, quella commerciale per la parte residua.

Il Rendiconto gestionale riporta tra i proventi le seguenti voci:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Ricavi di vendita	113	2.309	-2.196
Proventi per trasporti diversi	30.747	70.484	-39.737
Proventi per corsi di formazione non sanitaria	27.173	29.604	-2.431
Fitti attivi	1.000	2.326	-1.326
Altri proventi da attività diverse	920	600	320
Totale	59.953	105.323	-45.370

Il Rendiconto gestionale riporta tra i costi le seguenti voci:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
-------------	---------------------	---------------------	------------

Materie prime, sussidiarie e merci	5.659	2.453	3.206
Servizi	8.684	12.184	-3.500
Totale	14.343	14.637	-294

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Punto 24) del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6, dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'art. 79, comma 4, lettera a) del d.lgs. 117/2017 e s.m.i.

I "Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento di attività di raccolta fondi occasionali o abituali di cui all'art. 7 del D.lgs. 117/2017 s.m.i.

Il Rendiconto gestionale riporta tra i proventi le seguenti voci:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Proventi da raccolta fondi occasionali	33.704	21.030	12.674
Totale	33.704	21.030	12.674

Il Rendiconto gestionale riporta tra i costi le seguenti voci:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Oneri per raccolta fondi occasionali	9.728	5.195	4.533
Totale	9.728	5.195	4.533

Viene di seguito riportata una breve descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella sezione C) del presente Rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico, previsto dall'art. 87, comma 6, D.lgs. 117/2017 s.m.i., dal quale risultano le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'art. 79, comma 4, lettera a) del D.lgs. 117/2017 e s.m.i.

Si ritiene di fornire ogni ulteriore informazione, rispetto a quelle specificamente previste, ritenuta rilevante e utile per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali.

Le attività di raccolta fondi occasionali nel corso del 2024 sono state le seguenti:

Denominazione	Importo
Salute in piazza dell'11/05/2024	760
Festa dei mulini del 10/08/2024	823
Festa "Le corti" del 5/08/2024	1.241
Festa di San Rocco del 16/08/2024	129
Festa di Sant'Annina del 29/07/2024	371
Passeggiata della salute del 30/06/2024	443

Pesca di beneficenza dal 15/07/2024 al 31/08/2024	3.876
Campagna Pasqua 2024 dal 1°/03/2024 al 30/03/2024	2.201
Panettoni e pandori solidali dal 1°/12/2024 al 31/12/2024	140
Saltiamoci su del 22/09/2024	760
Vin brulé e foto del 1°/12/2024	1.150
Totale	11.894

Inoltre, anche nel corso del 2024, come per l'anno precedente, si è svolta l'attività di raccolta fondi:

Denominazione	Importo
Pacchetti di Natale al Toys	12.082
Totale	12.082

Si riportano di seguito i rendiconti delle suddette attività di raccolta fondi.

1) Rendiconto della raccolta fondi "Salute in piazza" dell'11/05/2024

E' stata organizzata una mattinata dedicata alla salute attraverso attività di screening presso il giardino del Municipio di Centro Valle Intelvi, località San Fedele Intelvi, durante la quale si sono svolte misurazioni dei parametri vitali, misurazione della glicemia e calcolo BMI.

I fondi raccolti sono stati impiegati per l'acquisto di divise ed equipaggiamento vario.

Entrate	Importo	Uscite	Importo
Entrate specifiche		760	
Totale entrate		760	Totale uscite
Risultato dell'iniziativa		760	

2) Rendiconto della raccolta fondi "Festa dei mulini" del 10/08/2024

E' stata organizzata la somministrazione di cibi e bevande in occasione della "Festa dei mulini" in Comune di Dizzasco.

I fondi raccolti sono stati impiegati per l'acquisto di materiale sanitario.

Entrate	Importo	Uscite	Importo
Entrate specifiche		1.557 Costi specifici - oneri per acquisto beni	714
		Costi specifici - altre spese	20
Totale entrate		1.557	Totale uscite
Risultato dell'iniziativa		823	734

3) Rendiconto della raccolta fondi "Festa le corti" del 5/08/2024

E' stata organizzata la somministrazione di piatti tipici della zona Alta Valle Intelvi, località Pello Intelvi.

I fondi raccolti sono stati impiegati per l'acquisto di materiale sanitario.

Entrate	Importo	Uscite	Importo
Entrate specifiche		1.370 Costi specifici - oneri per	129

acquisto beni

Totale entrate	1.370	Totale uscite	129
Risultato dell'iniziativa	1.241		

4) Rendiconto della raccolta fondi "Festa di San Rocco" del 16/08/2024

E' stata organizzata la distribuzione di *gadget* per la festa patronale di San Rocco in Comune di Centro Valle Intelvi, località San Fedele Intelvi.

I fondi raccolti sono stati impiegati per l'acquisto di ricambi per automezzi di servizio.

Entrate	Importo	Uscite	Importo
Entrate specifiche		129 Costi specifici - altre spese	
Totale entrate		129	Totale uscite
Risultato dell'iniziativa		129	

5) Rendiconto della raccolta fondi "Festa di Sant'Annina" del 29/07/2024

E' stata organizzata la distribuzione di *gadget* per la festa di Sant'Annina, località Sant'Anna.

I fondi raccolti sono stati impiegati per l'acquisto di ricambi per automezzi di servizio.

Entrate	Importo	Uscite	Importo
Entrate specifiche		503 Costi specifici - altre spese	132
Totale entrate		503	Totale uscite
Risultato dell'iniziativa		371	132

6) Rendiconto della raccolta fondi "Passeggiata della salute" del 30/06/2024

E' stata organizzata una camminata non agonistica della salute di 4km per le vie del Comune di Centro Valle Intelvi, località San Fedele Intelvi.

I fondi raccolti sono stati impiegati per l'acquisto di divise ed equipaggiamento vario

Entrate	Importo	Uscite	Importo
Entrate specifiche		443	
Totale entrate		443	Totale uscite
Risultato dell'iniziativa		443	

7) Rendiconto della raccolta fondi "Pesca di beneficenza" dal 15/07/2024 al 31/08/2024

E' stata organizzata una pesca di beneficenza presso la ex biblioteca del Comune di Centro Valle Intelvi, località San Fedele Intelvi.

I fondi raccolti sono stati impiegati per la manutenzione del mezzo CRI904AF.

Entrate	Importo	Uscite	Importo
Entrate specifiche		3.876	
Totale entrate		3.876	Totale uscite
Risultato dell'iniziativa		3.876	

8) Rendiconto della raccolta fondi "Campagna Pasqua 2024" dal 1°/03/2024 al 30/03/2024

E' stata organizzata la distribuzione di colombe e uova di cioccolato per le festività pasquali.
I fondi raccolti stati impiegati per l'acquisto di nuove divise.

Entrate	Importo	Uscite	Importo
Entrate specifiche		6.660 Costi specifici - oneri per acquisto beni	2.779
		Costi specifici - altre spese	1.680
Totale entrate		6.660 Totale uscite	4.459
Risultato dell'iniziativa		2.201	

9) Rendiconto della raccolta fondi "Panettoni e pandori solidali" dal 1°/12/2024 al 31/12/2024

E' stata organizzata la distribuzione di panettoni e pandori solidali in occasione delle festività natalizie.
I fondi raccolti sono stati impiegati per l'acquisto di ricambi per automezzi di servizio.

Entrate	Importo	Uscite	Importo
Entrate specifiche		1.670 Costi specifici - oneri per acquisto beni	1.530
Totale entrate		1.670 Totale uscite	1.530
Risultato dell'iniziativa		140	

10) Rendiconto della raccolta fondi "Saltiamoci su" del 22/09/2024

E' stata organizzata la preparazione e distribuzione di patatine fritte ed altre leccornie in piazza in Comune di Como frazione di Sagnino.
I fondi raccolti sono stati impiegati per l'acquisto di materiale sanitario.

Entrate	Importo	Uscite	Importo
Entrate specifiche		905 Costi specifici - oneri per acquisto beni	144
Totale entrate		905 Totale uscite	144
Risultato dell'iniziativa		761	

11) Rendiconto della raccolta fondi "Vin brulé e foto" dell'1°/12/2024

E' stata organizzata la distribuzione di vin brulé e scatti fotografici con Babbo Natale in occasione delle festività natalizie.
I fondi raccolti sono stati impiegati per l'acquisto di equipaggiamento vario.

Entrate	Importo	Uscite	Importo
Entrate specifiche		1.439 Costi specifici - oneri per acquisto beni	289
Totale entrate		1.439 Totale uscite	289
Risultato dell'iniziativa		1.150	

Inoltre, come ogni anno è stata organizzata la raccolta fondi "Pacchetti di Natale al Toys" dal 10/11/2024 al 24/12/2024 col confezionamento di pacchetti regalo presso il Toys Center di Como.

I fondi raccolti sono stati impiegati per la riparazione del mezzo radiologico.

12) Rendiconto della raccolta fondi "Pacchetti di Natale al Toys" dal 10/11/2024 al 24/12/2024

Entrate	Importo	Uscite	Importo
Entrate specifiche		14.392 Costi specifici - oneri per acquisto beni	2.311
Totale entrate	14.392	Totale uscite	2.311
Risultato dell'iniziativa	12.081		

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I "Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di avanzi di natura finanziaria e/o patrimoniale, quest'ultima primariamente connessa alla gestione del patrimonio, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 117/2017 s.m.i., nel quale caso i componenti di redditi sono imputabili all'area A del Rendiconto gestionale.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività finanziarie e patrimoniali.

Rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Da rapporti bancari	1.619	1.838	-219
Da altri beni patrimoniali	7.228		7.228
Altri proventi patrimoniali e straordinari	19.956	126.664	-106.708
Totale	28.803	128.502	-99.699

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Su rapporti bancari	92.438	119.058	-26.620
Altri oneri finanziari	2.757		2.757
Minusvalenze patrimoniali	338.198		338.198
Altri oneri	30.992	153.194	-122.202
Totale	464.385	272.252	192.133

E) Componenti di supporto generale

I "Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Il Rendiconto gestionale riporta tra gli oneri a titolo esemplificativo le spese per l'acquisto della cancelleria, le consulenze amministrative e legali, fiscali e del lavoro, spese di riscaldamento e sanzioni.

Tra i proventi vengono riportati i ricavi per distacco del personale.

Proventi da attività di supporto generale:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Proventi da distacco del personale e altri proventi da attività di supporto generale	10.938	9.558	1.380
Totale	10.938	9.558	1.380

Costi da attività di supporto generale

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	7.401	5.269	2.132
Servizi	323.775	246.319	77.456
Godimento di beni di terzi	3.638	3.318	320
Personale	41.815		41.815
Altri oneri	42.543	10.565	31.978
Totale	419.172	265.471	153.701

Imposte

L'Ente ha provveduto al calcolo delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono stati rilevati costi o altri componenti negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali fatta eccezione per le minusvalenze patrimoniali derivanti dalla cessione delle unità immobiliari site in Lipomo ed altri beni patrimoniali per un ammontare di Euro 338.197=.

Altre informazioni

Nella presente sezione della Relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal sopra citato Decreto ministeriale 5 marzo.2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Punto 12 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Nella voce A4 "Erogazioni liberali" del Rendiconto gestionale trovano collocazione le erogazioni liberali che ammontano a Euro 33.648=

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del Rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per Euro 4.152=. Si precisa che l'Ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla Legge.

I "Proventi da raccolte fondi occasionali" sono esplicitati nell'apposito punto della presente Relazione di missione.

I "Contributi pubblici in conto impianti" sono contabilizzati tra i proventi e precisamente nell'area A8 del Rendiconto gestionale in base alla tipologia dell'attività svolta dall'Ente.

Numero di dipendenti e volontari

Punto 13 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel Registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale

L'Ente si avvale di personale dipendente.

Il dettaglio numerico dei dipendenti e volontari è reso nel Bilancio sociale dell'Ente.

I dipendenti in forza alla data del 31/12/2024 erano pari a 39 unità e i volontari pari a 516 unità.

Pertanto, gli articoli 32 e 33 del D.lgs 117/2017 e s.m.i. risultano rispettati.

Organico	Numero medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	6	
Operai	32	
Altri dipendenti	1	
Totale Dipendenti	39	
Volontari		516

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Punto 14 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: importo dei compensi spettanti all'Organo esecutivo, all'Organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

L'Ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

In conformità al Punto 14) del Mod. C allegato al Decreto ministeriale del 5 marzo 2020 non risulta alcun importo dei compensi spettanti all'Organo Esecutivo.

Quanto all'Organo di controllo e soggetto incaricato della revisione legale, nel prospetto seguente sono esposte le informazioni richieste dal succitato punto 14 dell'allegato C al Decreto ministeriale del 5 marzo 2020.

Nominativo o ragione sociale	Carica	Data nomina	Durata incarico	Compenso annuo
Caruso Maria Daniele	Procuratore	05/03/2020	Cessato il 31/12/2023	Euro 36.000,00 oltre oneri accessori e oltre

Re. & Vi. S.r.l.	Revisore dei conti e 26/01/2021 Organo di controllo	Cessato il 6/07/2023	Iva Euro 7.500,00 oltre Iva
Cavadini Giovanni	Rag. Revisore dei conti e 07/07/2023 Organo di controllo	sino al 30/06/2026	Euro 9.360,00 oltre oneri accessori e oltre Iva

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Punto 15) del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del Bilancio d'esercizio al 31/12/2024, non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'*art. 10 del D.lgs.117/2017*.

Operazioni realizzate con parti correlate

Punto 16) del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato

Nel corso dell'esercizio 2024 sono state poste in essere operazioni con parti correlate e le stesse sono state regolate da normali condizioni di mercato.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Punto 17 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo

Si propone il riporto a nuovo della perdita dell'esercizio 2024 pari a Euro 785.725=.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Punto 22) del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: prospetto illustrativo dei costi e proventi figurativi, se riportati in calce al rendiconto gestionale ... accompagnato da una descrizione dei criteri utilizzati per la valorizzazione degli elementi di cui agli alinea precedenti

Nel presente Rendiconto gestionale non sono presenti "Costi e oneri figurativi" da attività di interesse generale e da attività diverse

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Punto 23 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i.

L'Ente si avvale di personale dipendente.

L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.lgs. 117/2017 e s.m.i. è resa nel Bilancio sociale dell'Ente.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Si rimanda a quanto precisato più sopra nella descrizione analitica dell'attività di raccolta fondi occasionale.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Punto 18 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

La perdita dell'esercizio 2024, che si accumula alle perdite degli esercizi precedenti, è totalmente riferibile agli effetti straordinari derivanti dall'attuazione del Piano concordatario che non sono ripetibili negli anni successivi.

In particolare, gli oneri straordinari che hanno influito sul risultato dell'esercizio sono i seguenti:

- minusvalenze patrimoniali per Euro 338.198=;
 - costi per la procedura di concordato minore per Euro 150.275=;
- a questi si aggiungono costi che non si ripeteranno negli anni successivi;
- interessi passivi su mutui: Euro 64.591=;
 - canoni di leasing: Euro 40.000=.

La gestione ordinaria del Comitato, al lordo degli ammortamenti, risulta in agiato pareggio.

Il *Cash flow* generato soddisfa le previsioni del Piano concordatario ed è in linea con quanto previsto.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Punto 19 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: evoluzione prevedibile della gestione e previsione del mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Il Presidente conferma la validità del Piano Concordatario Omologato che allo scoccare del secondo anno ha consentito il raggiungimento degli obiettivi prefissati ed, in particolare, il mantenimento occupazionale e la continuità di attività quali requisiti indispensabili per il raggiungimento delle finalità previste dalle vigenti normative.

Risulta in ritardo la cessione dell'immobile della Valle Intelvi per cause di natura straordinaria che non hanno consentito la cessione entro l'anno 2024. Si prevede che la cessione al Comune di Centro Valle Intelvi abbia luogo nel mese di aprile 2025.

Tutti i pagamenti dei Creditori previsti entro dicembre 2024 sono stati onorati.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Punto 20) del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che il Comitato, quale articolazione territoriale dell'Associazione Croce Rossa Italiana, esercita nell'ambito del territorio di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.lgs.28 settembre 2012, n. 178, le attività di interesse generale previste dall'art. 7 e art. 8 dello Statuto, sotto il coordinamento del Comitato Regionale e del Comitato Nazionale, in coerenza con le disposizioni di Legge, dello Statuto della Croce Rossa Italiana nonché con i regolamenti e le linee guida emanate dal Comitato Nazionale C.R.I.

Le attività di Croce Rossa sono riconducibili a sei principali aree di intervento, ciascuna dotata di specifici scopi al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati con linee strategiche 2024 e per essere sempre presenti nella realtà quotidiana del Territorio.

Gli obiettivi strategici 2024, in linea con la Strategia 2030 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, sono stati basati sull'analisi delle necessità e delle vulnerabilità delle Comunità che quotidianamente serviamo e sono ispirati ai nostri Principi Fondamentali e ai nostri Valori Umanitari che identificano le priorità umanitarie dell'Associazione, a tutti i livelli, e riflettono l'impegno di Soci, volontari ed operatori C.R.I. a prevenire ed alleviare la sofferenza umana, contribuendo alla promozione e al mantenimento della dignità umana e di una cultura di pace e non violenza.

Alla base delle attività di Croce Rossa esiste una rete capillare di unità territoriali che servono le rispettive Comunità dall'interno, grazie all'azione quotidiana organizzata di volontari che hanno scelto di aderire al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e ai Principi Fondamentali e Valori Umanitari, che conoscono e condividono gli indirizzi e gli obiettivi strategici della propria Società Nazionale e della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

Le principali aree di intervento sono le seguenti

1. Area: Tutela della salute:

1.1.Obiettivo: Tutelare e proteggere la salute e la vita umana

1.1.1. Lo sviluppo dell'individuo passa anche attraverso la promozione della salute, intesa come "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale" (O.M.S.), che richiede, quindi, un approccio globale ed integrato all'individuo, basato sulla persona nel suo insieme e nei diversi aspetti della sua vita.

2. Area: Inclusione sociale

2.1.Obiettivo: Promuovere l'inclusione sociale

2.1.1. Viene promosso lo sviluppo dell'individuo, inteso come la possibilità per ciascuno di raggiungere il massimo delle proprie potenzialità. Questo obiettivo viene perseguito attraverso la prevenzione e la risposta ai meccanismi di esclusione sociale, per costruire comunità più forti ed inclusive.

3. Area: Operazioni., emergenze e soccorsi

3.1.Obiettivo: Preparare le comunità a dare risposte a emergenze e disastri

3.1.1. E' garantita un'efficace e tempestiva risposta alle emergenze nazionali ed internazionali,

attraverso la formazione delle comunità e lo sviluppo di un meccanismo di risposta ai disastri altrettanto efficace e tempestivo.

4. Area: Cooperazione internazionale - Principi e Valori Umanitari

4.1. Obiettivo: Divulgare il Diritto internazionale umanitario e cooperare con gli alti membri del Movimento internazionale

4.1.1. Viene diffuso il Diritto internazionale umanitario, i Principi Fondamentali e i Valori Umanitari lavorando in rete con le altre Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e con gli altri membri del Movimento internazionale, condividendo conoscenze, esperienze e risorse per migliorare l'intervento in favore dei vulnerabili.

5. Area: Giovani

5.1. Obiettivo: Promuovere attivamente lo sviluppo dei giovani e una cultura della cittadinanza attiva

5.1.1. Si realizzano interventi volti a sviluppare le capacità dei giovani, affinché possano agire come agenti di cambiamento all'interno delle comunità, promuovendo una cultura della cittadinanza attiva.

6. Area: Volontariato e sviluppo

6.1. Obiettivo: Prevenire e affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità

6.1.1. Viene riconosciuto il valore strategico della comunicazione per dare voce ai bisogni umanitari delle persone vulnerabili, puntando a garantire livelli sempre più elevati di efficienza e trasparenza, ad accrescere la fiducia dei beneficiari e di chi sostiene le nostre attività, rafforzando la rete dei volontari.

Sempre in merito alle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, si fa evidenziare che, a norma degli artt. 56 e 57 del Codice del Terzo Settore, le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 possono sottoscrivere convenzioni con il Comitato per lo svolgimento di attività o servizi sociali di interesse generale a favore di terzi, nonché affidare in convenzione in via prioritaria i servizi di trasporto sanitario di emergenza e urgenza, ivi compresi il servizio di primo soccorso, di emergenza-urgenza 118, di trasporto infermi e soggetti emo-dializzati per il Servizio Sanitario Nazionale.

ENTI IN CONVENZIONE	ATTIVITA' IN CONVENZIONAMENTO
CONVENZIONE TRIBUNALE DI COMO	Sede convenzionata per lavori di pubblica utilità (persone che devono scontare delle pene e svolgono in sede alcune attività quali piccole attività di pulizia e in qualità di osservatore attività per esempio di trasporto di persone disabili)
CONVENZIONE CON COMUNE DI COMO E COMUNE DI LIPOMO	Trasporto per ragazzi disabili verso i centri diurni del territorio
CONVENZIONE CON IL COMUNE DI COMO E COMUNE DI LIPOMO	Attività di supporto alla Protezione Civile in caso di emergenze territoriali
CONVENZIONE CON AREU	Gestione soccorso sanitario extra-ospedaliero
CONVENZIONE CON ASST LARIANA	Trasporti sanitari con ambulanza dotata di strumenti e attrezzature per la rianimazione durante il sabato, la domenica e festivi Trasporti dializzati Trasporti di provette di sangue dagli ambulatori ai laboratori

CONVENZIONE CON ORGANIZZAZIONE SPORT-H	Assistenza ai ciclisti durante il Giro d'Italia e altre gare di ciclismo organizzate dalla Gazzetta dello Sport
CONVENZIONE CON RESIDENZE SANITARIE PER ANZIANI (TRA COMO, ERBESE E VALLE INTELVI)	Trasporto pazienti da e per Ospedali per visite mediche e esami
CONVENZIONE CON ISTITUTO VILLA APRICA E COF LANZO HOSPITAL	Trasporto pazienti da e per Ospedali per visite mediche e esami
CONVENZIONE CON LA PREFETTURA DI COMO	Gestione Centro Prima Accoglienza sito nella sede di Lipomo
CONVENZIONE CON LA SOCIETA' COMO 1907	Assistenza stadio campionato serie A e squadre giovanili

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Punto 21 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: indicazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

L'Ente svolge le seguenti attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017:

- Proventi per trasporto materiale vario e provette Euro 30.747=;
- Proventi per corsi di formazione Euro 27.172=;
- Proventi per vendita farmaci e dispositivi sanitari Euro 113=;
- Proventi per fitti attivi Euro 1.000=;
- Altri proventi diversi dai precedenti per Euro 50=.

Conformemente all'art 2 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 19 maggio 2021, n. 107, si precisa che dette attività, di cui all'art. 6 del D.lgs. 117/2017, sono strumentali rispetto alle attività di interesse generale in quanto esercitate per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'Ente.

Inoltre, in ottemperanza all'art. 3 del succitato Decreto, si precisa altresì che le medesime attività diverse sono da considerarsi secondarie rispetto alle attività di interesse generale ricorrendo le seguenti condizioni:

- i ricavi delle attività diverse non superano il 30% del totale delle entrate;
- i ricavi delle attività diverse non coprono più del 66% dei costi.

L'individuazione delle attività diverse è operata dal Consiglio Direttivo Nazionale, acquisito il parere della Consulta Nazionale.

Relazione di Missione parte finale

La presente Relazione di Missione costituisce parte inscindibile del Bilancio d'esercizio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione; le informazioni ivi contenute corrispondono alle scritture contabili, tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

Il Presidente

(Sig. Paolo Beretta)

CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI COMO

Codice Fiscale 03492670132
 Iscrizione Runts 44513
 Sede in VIA ITALIA LIBERA 11 - 22100 COMO (CO)

Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale al 31/12/2024**Stato patrimoniale attivo****31/12/2024****31/12/2023****A) Quote associative o apporti ancora dovuti****B) Immobilizzazioni***I. Immateriali*

1) Costi di impianto e di ampliamento	165	331
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Awiamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre ...	595.343	632.132
Totale	595.508	632.463

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	854.315	3.511.731
2) Impianti e macchinari	22.175	15.565
3) Attrezzature	146.930	189.559
4) Altri beni	318.293	354.253
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	60.000	60.000
Totale	1.401.713	4.131.108

III. Finanziarie

- 1) Partecipazioni in:
- a) imprese controllate
 - b) imprese collegate
 - c) altre imprese

2) Crediti

- a) Verso imprese controllate
- entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- b) Verso imprese collegate
- entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- c) Verso altri enti del Terzo Settore
- entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

- d) Verso altri
- entro l'esercizio successivo
 - oltre l'esercizio successivo

7.465

11.670

7.465

11.670

7.465

11.670

3) Altri titoli		
Totale	7.465	11.670

Totale immobilizzazioni	2.004.686	4.775.241
--------------------------------	------------------	------------------

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
Totale		

II. Crediti

1) Verso utenti e clienti		
- entro l'esercizio successivo	561.457	576.828
- oltre l'esercizio successivo		
	561.457	576.828
2) Verso associati e fondatori		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
3) Verso enti pubblici		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
4) Verso soggetti privati per contributi		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
5) Verso enti della stessa rete associativa		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
7) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
8) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
9) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
10) Da 5 per mille		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
11) Per imposte anticipate		

12) Verso altri		
- entro l'esercizio successivo	38.773	10.309
- oltre l'esercizio successivo		
	<hr/>	<hr/>
	38.773	10.309
Totale	600.230	587.137
 <i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altri titoli		
Totale	<hr/>	<hr/>
 <i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	266.072	332.981
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	6.415	19.675
	<hr/>	<hr/>
	272.487	352.656
Totale attivo circolante	872.717	939.793
D) Ratei e risconti	17.163	11.817
Totale attivo	2.894.566	5.726.851
 Stato patrimoniale passivo		
	31/12/2024	31/12/2023
A) Patrimonio netto		
<i>I. Fondo di dotazione dell'ente</i>	203.027	203.027
<i>II. Patrimonio vincolato</i>		
Riserve statutarie		
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
Riserve vincolate destinate da terzi	205.278	205.278
	<hr/>	<hr/>
	205.278	205.278
<i>III. Patrimonio libero</i>		
Riserve di utili o avanzi di gestione	(4.482.031)	(4.150.183)
Altre riserve	1.144.377	1.144.379
	<hr/>	<hr/>
	(3.337.654)	(3.005.804)
<i>IV. Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</i>		
	(785.725)	(331.848)
Totale	(3.715.074)	(2.929.347)
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri		
Totale		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	281.011	273.898
D) Debiti		
<i>1) Verso banche</i>		
- entro l'esercizio successivo	387.542	387.542
- oltre l'esercizio successivo	463.295	2.591.804
	<hr/>	<hr/>

	850.837	2.979.346
2) Verso altri finanziatori		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
3) Verso associati e fondatori per finanziamenti		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
4) Verso enti della stessa rete associativa		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo	1.943.690	1.398.095
	1.943.690	1.398.095
5) Per erogazioni liberali condizionate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
6) Acconti		
- entro l'esercizio successivo		502
- oltre l'esercizio successivo		
		502
7) Verso fornitori		
- entro l'esercizio successivo	1.782.980	1.826.418
- oltre l'esercizio successivo		
	1.782.980	1.826.418
8) Verso imprese controllate e collegate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
9) Tributari		
- entro l'esercizio successivo	762.860	834.270
- oltre l'esercizio successivo		
	762.860	834.270
10) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio successivo	322.861	357.232
- oltre l'esercizio successivo		
	322.861	357.232
11) Verso dipendenti e collaboratori		
- entro l'esercizio successivo	63.989	287.036
- oltre l'esercizio successivo		
	63.989	287.036
12) Altri debiti		
- entro l'esercizio successivo	127.268	210.724
- oltre l'esercizio successivo		
	127.268	210.724
Totale	5.854.485	7.893.623
E) Ratei e risconti	474.144	488.677
Totale passivo	2.894.566	5.726.851

Rendiconto gestionale

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	31/12/2024	31/12/2023	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	536.505	502.791	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	5.390	6.062
2) Servizi	320.093	298.109	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	76.632	243.325	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	1.263.587	1.303.875	4) Erogazioni liberali	33.648	76.250
5) Ammortamenti	290.962	383.224	5) Proventi del 5 per mille	4.152	3.824
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Contributi da soggetti privati		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	6.968	28.307
7) Oneri diversi di gestione	1.236	1.353	8) Contributi da enti pubblici	47.230	42.121
8) Rimanenze iniziali			9) Proventi da contratti con enti pubblici	1.779.389	1.955.937
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi	604.616	587.395
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			11) Rimanenze finali		
Totale	2.489.015	2.732.677	Totale	2.481.393	2.699.896
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(7.621)	(32.783)
B) Costi e oneri da attività diverse	31/12/2024	31/12/2023	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.659	2.453	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi	8.684	12.184	2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	59.083	104.723
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Altri ricavi, rendite e proventi	870	600

6) Accantonamenti per rischi e oneri			7) Rimanenze finali		
7) Oneri diversi di gestione					
8) Rimanenze iniziali					
Totale	14.343	14.637	Totale	59.953	105.323
			Avanzo/disavanzo attività diverse(+/-)	45.610	90.687
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	31/12/2024	31/12/2023	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	31/12/2024	31/12/2023
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	9.728	5.195	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	33.704	21.030
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale	9.728	5.195	Totale	33.704	21.030
			Avanzo/disavanzo da attività di raccolta fondi (+/-)	23.976	15.835
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2024	31/12/2023	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2024	31/12/2023
1) Su rapporti bancari	92.438	119.058	1) Da rapporti bancari	1.619	1.838
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti		126.664
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali	7.228	
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi	19.256	
6) Altri oneri	371.947	153.194			
Totale	464.385	272.252	Totale	28.103	128.502
			Avanzo/disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(436.282)	(143.749)
E) Costi e oneri di supporto generale	31/12/2024	31/12/2023	E) Proventi di supporto generale	31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.401	5.269	1) Proventi da distacco del personale	10.938	
2) Servizi	323.775	246.319	2) Altri proventi di supporto generale		9.588
3) Godimento beni di terzi	3.638	3.318			
4) Personale	41.815				
5) Ammortamenti					
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali					
6) Accantonamenti per rischi e oneri					
7) Altri oneri	42.543	10.565			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					

9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale	419.172	265.471	Totale	10.938	9.588
Totale oneri e costi	3.396.643	3.290.232	Totale proventi e ricavi	2.614.091	2.964.339
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(782.552)	(325.893)
			Imposte	3.173	5.955
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(785.725)	(331.848)
Costi figurativi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi figurativi	31/12/2024	31/12/2023
1) da attività di interesse generale			1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale			Totale		